



N.04 - April 2022

MAGGIORE | GARDA | COMO

Soul of the Lakes



*Lasciatevi cullare
dalle armonie
dei nostri laghi*

STORIE DI NAVIGAZIONE
IN LOCATION DA SOGNO
TRA NATURA, CULTURA
E TRADIZIONI SECOLARI

*Let yourself
be lulled
by the harmony
of our lakes*

TALES OF REAL LIFE
AND LEGENDARY NAVIGATION
IN DREAM LOCATIONS
AND GEMS TO EXPLORE



EDITORIALE

Editorial

DI PAOLO MAZZUCHELLI

Direttore Tecnico, Navigazione Laghi Maggiore Garda e Como

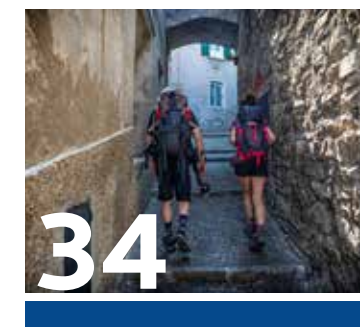
Technical director, Navigazione Laghi Maggiore Garda and Como

“**N**oi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni”: ecco cosa mi è venuto in mente quando mi è stato chiesto questo piccolo contributo. Può sembrare strano il richiamo al sogno, un qualcosa di impalpabile, che a volte sfugge ma che c'è e che, in molti casi, ci proietta verso visioni più rosee, felici, serene. La nostra esistenza è circondata da una nuvola di sonno, passività, inerzia, noia e inedia che ci impediscono di essere protagonisti e di prenderla in mano, di governarla e guidarla verso la realizzazione delle nostre aspettative e speranze. La capacità di sognare è il non accontentarci del qui ed ora, il non rinnegare la nostra materia, la nostra propensione alla fantasia, all'immaginazione, al sogno. Con il sogno dunque il sonno non è più sterile e ci immerge in una dimensione creativa, prospettiva da dove prendiamo l'energia che dà nuova luce al quotidiano e che ci invita a non arrenderci all'evidenza, alla difficoltà con le quali siamo messi alla prova. Il quotidiano è la palestra dove esercitiamo le nostre capacità, ci mettiamo e siamo messi alla prova, scegliamo, prendiamo decisioni. Dunque, più della paura di sbagliare io credo che ci debba invece muovere la paura di trovarci rinchiusi in situazioni che ci danno una falsa percezione di protezione, in norme che rendono i nostri giudizi implacabili, in abitudini che ci fanno sentire inattaccabili. Il percorso del cambiamento è proprio questo. Ci muoviamo in una via erta di difficoltà tecniche, pratiche, amministrative, ci confrontiamo a volte con situazioni e leggi incoerenti, ci appoggiamo ad una tranquillità legata agli ambienti in cui ci troviamo e a volte ci muoviamo, ci confrontiamo con la difficoltà del cambiamento in un ambito che fanno sentire impotenti...eppure...” noi siamo fatti della stessa stoffa dei sogni” e in questo riconosco e ritrovo, in questo momento della mia vita e del mio lavoro, il cambiamento portato da Topazio e S. Cristoforo.

“**W**e are such stuff as dreams are made on”: when I was asked to say a few words here, this is what came to mind. The reference to dreams might seem strange, as they are something impalpable that evades our grasp at times, but they exist and, in many cases, it is our dreams that push us to look ahead with a brighter, happier and more serene view of things. A cloud of sleep, passivity, inertia, boredom and unbearable ennui surrounds our existence, preventing us from taking the leading role and from taking it into our own hands, controlling it and guiding it towards the realization of our hopes and expectations. Being able to dream means not settling for the here and now, not denying the very substance we are made of: our propensity to fantasize, let loose our imagination and dream. Dreaming therefore ensures that our sleep is no longer fruitless but rather it immerses us in a creative dimension, giving us a perspective from which to take the energy that will light up everyday life in a new way, inviting us not to face up to the facts, to the difficulties that are putting us to the test. Everyday life is the gym where we exercise our skills, we put ourselves and are put to the test, we choose, we make decisions. More than by fear of making mistakes, I believe we should rather be moved by the fear of finding ourselves trapped in situations which give us a false sense of security, within rules which lead to our making harsh judgements or in habits which make us feel untouchable. This is precisely what the path of change is all about. The path we find ourselves taking is strewn with technical, practical and administrative difficulties, sometimes we face inconsistent situations and laws, we get a sense of security from the tranquility of being and moving around in familiar surroundings, we face the difficulty of change in an environment that makes us feel powerless... yet... “we are such stuff as dreams are made on” at this point in my life and my work I can recognize and identify with this in the change which has come about through Topazio and S. Cristoforo.

Sommario

INDEX



- L'editoriale di Navigazione Laghi 1 *The Navigazione Laghi editorial*
- SOUL OF MAGGIORE** 4 *Soul of Maggiore*
I Castelli di Cannero tra storia e arte
a journey through history and art
- SOUL OF GARDA** 10 *Soul of Garda*
La funivia Malcesine-Monte Baldo e l'alta via
The Malcesine-Monte Baldo cable car and the Alta Via
- SOUL OF COMO** 16 *Soul of Como*
Il bicentenario dalla nascita di Canova
The bicentenary of the birth of Canova
- #GENTEDILAGO** 22 *#Lakepeople*
Alla scoperta dell'Ufficio Movimento
Discovering the Ship Management Office
- STORIE DI CANTIERE** 26 *Shipyard stories*
Le attività di sbarco e di revisione dei motori
Disembarkation and engine overhaul activities

- GREEN&BLUE** 28 *Green&Blue*
La motonave San Cristoforo, capolavoro d'innovazione
The San Cristoforo motorship, a masterpiece of innovation
- DATA VISUALIZATION** 30 *Data visualization*
Uno sguardo più accurato ai mezzi di Navigazione Laghi
A closer look at the Navigazione Laghi fleet
- HOME ACADEMY** 31 *Passion on two wheels*
Il progetto di formazione interna di Navigazione Laghi
The internal training project of Navigazione Laghi
- THE LAKE EXPERIENCE** 34 *The Lake experience*
La Greenway sul lago di Como: sport e panorami mozzafiato
The Greenway on Lake Como: sports and breathtaking views
- GUSTI & SAPORI** 36 *Tastes & flavours*
La storica distilleria Rossi e il pane d'Angera
The historic Rossi distillery and the Bread of Angera
- SCOPRI LA RICETTA** 38 *Get the recipe*
Risi e bisi, trota alla griglia e altre prelibatezze sul Garda
Risi e bisi (rice and peas), grilled trout and other delicacies on Lake Garda
- GIOCA & IMPARA** 40 *Play & learn*
Svago e divertimento durante la navigazione
Leisure and fun on board



Pubblicazione quadrimestrale
Anno II - Numero I

Testata registrata al
Tribunale di Verona
Registrazione n° 2154 del 10/03/2021

Editore:
Ministero delle Infrastrutture
e della Mobilità sostenibili
Gestione Governativa
dei servizi pubblici
di linea sui laghi
Maggiore, di Garda e di Como

Via L. Ariosto 21
20145 Milano
P. Iva 00802050153

Realizzazione editoriale:
L'Ego S.r.l., via Rubens 19 Milano
www.legoeditore.it

Direttore responsabile:
Mirko Nuzzolo

Coordinamento editoriale:
Andrea Francato

Progetto grafico:
Daniele Aramu, Elena Bonuzzi,
Silvia Costante, Claudio Giacosa

Hanno collaborato:
Monica Areniello, Marta Dal Maso,
Fabio Ferrarese, Cosimo Firenzani,
Andrea Francato, Cesare Germogli,
Massimiliano Maestrello, Tommaso
Marconato, Alessandro Salgarelli

Fotografie:
iStock Photo, Shutterstock,
Archivio Navigazione Laghi

Contatti:
redazione@navigazionelaghi.it

Distribuzione:
Navigazione Laghi

Stampa:
Litostampa Veneta Srl,
via Cappelletto, 12
30173 Mestre (Venezia)

LA MAGIA DEI CASTELLI DI CANNERO TRA BELLEZZA, STORIA E LEGGENDE

Le antiche fortificazioni sembrano galleggiare sull'acqua del Lago Maggiore: una visione suggestiva e origini tutte da scoprire

DI MASSIMILIANO MAESTRELLO

Le rovine di antiche fortificazioni che affiorano dalle acque del lago, dando quasi la sensazione di galleggiare. E, nelle giornate di nebbia, leggenda vuole che si possa vedere un veliero fantasma aggirarsi nella zona... Sembra l'inizio di un film fantasy, invece ci troviamo sulle sponde pie-

montese del Lago Maggiore. È qui, infatti, che è possibile ammirare i castelli di Cannero che sorgono su due isolotti rocciosi situati di fronte al comune di Cannero Riviera, **servito dalle corse dell'alto lago e durante la stagione turistica da quelle internazionali fino alla Svizzera.**

Le particolarità di questi manieri sono numerose, a partire dal nome che li associa a questo paese anche se, legalmente, risultano parte del territorio comunale di Cannobio. Ripercorrere la loro storia, poi, significa avventurarsi in vicende in cui si intrecciano grandi eventi del passato, guerre e vendette,

THE MAGIC OF THE **CANNERO** **CASTLES:** A JOURNEY THROUGH BEAUTY, HISTORY AND LEGENDS

The ancient fortifications seem to be floating on the water of Lake Maggiore: an impressive sight whose origins are just waiting to be discovered

The ruins of ancient fortifications emerge from the waters of the lake; it feels almost as if they were floating on the lake itself. And, on foggy days, legend has it that you can see a ghost sailing ship roaming around the area... This sounds like the opening sequence of a fantasy film, but actually we are on the shores of Lake Maggiore in Piedmont. It is here, in fact, that you can admire the Cannero castles which stand on two rocky islets located opposite the municipality of Cannero Riviera, served by the ferry connections

Le rovine dei castelli di Cannero
The ruins of the Cannero castles



LO SCALO DI NAVIGAZIONE LAGHI A CANNERO RIVIERA
The Navigazione Laghi pier in Cannero Riviera

Una location da film

Un luogo da film? I castelli di Cannero lo sono senz'altro. E, infatti, grazie al loro aspetto suggestivo e al fascino misterioso fanno da sfondo ad alcune scene del film "La stanza del vescovo" del regista Dino Risi. Il film, del 1977, vede tra i protagonisti Ugo Tognazzi e Ornella Muti ed è tratto da un romanzo dello scrittore Piero Chiara, nato proprio sulle sponde del Lago Maggiore, a Luino.

A film location

A place where a film could be set? The Cannero castles certainly are. And, in fact, thanks to their picturesque appearance and mysterious charm they were used as the backdrop to some scenes of the film "The Bishop's Room" by the director Dino Risi. The 1977 film, starring Ugo Tognazzi and Ornella Muti, is based on a novel by the writer Piero Chiara, born right here on the shores of Lake Maggiore, in Luino.

I castelli venivano utilizzati come base dai briganti della zona per compiere scorribande
Local bandits used the castles as a base by to carry out their raids



BASSO MEDIOEVO

I castelli furono costruiti probabilmente tra l'XI e il XII secolo

The castles were probably built between the 11th and 12th centuries

L'ISOLOTTO CON I CASTELLI SUL LAGO MAGGIORE

The castles island on Lake Maggiore

La storia di questi manieri si intreccia con i grandi eventi del passato, guerre e vendette, in una trama degna di un racconto fantasy

in una trama così intensa da superare quasi la fantasia. Costruiti con tutta probabilità tra l'XI e il XII secolo, i castelli di Cannero erano detti all'epoca "della Malpaga" e venivano utilizzati come base dai briganti della zona per compiere le loro scorribande e controllare i commerci con la Svizzera. Tempo dopo se ne appropriano i cinque fratelli Mazzarditi che, all'inizio del 1400, portano il terrore nella zona del Lago Maggiore. Approfittando della debolezza del Ducato di Milano e della contesa tra Guelfi e Ghibellini che infiamma quel periodo, con violenze e vessazioni sul popolo, i Mazzarditi riescono a creare una sorta di "stato privato" che si estende su tutto il litorale. Si tratta di un dominio fatto di soprusi e ferocia che dura una decina d'anni: solo nel 1414 il nuovo Duca di Milano, Filippo Maria Visconti, manda un esercito di 500 uomini per sconfiggere i Mazzarditi, che vengono costretti all'esilio. Una trentina d'anni più tardi i castelli di Cannero Riviera entrano a far parte dei possedimenti della famiglia Borromeo

from the top of the lake and during the season by international ones all the way to Switzerland.

There are a lot of curious things to discover about these manor houses, starting from the name that associates them with this town even if, legally, they are part of the municipal territory of Cannobio. Then, if we retrace their history, we find ourselves venturing into stories in which great events of the past, wars and revenge are intertwined; creating a plot so intense in nature as to be almost beyond imagination. Built in all likelihood between the 11th and 12th centuries, the Cannero castles were called "della Malpaga" at the time and local bandits used them as a base by to carry out their raids and control trade with Switzerland. Some time later the castles were seized by the five Mazzarditi brothers who, at the beginning of the 1400s, brought terror to the Lake Maggiore area. Taking advantage of the weakness of the Duchy of Milan and the dispute between Guelphs and Ghibellines which was raging



IL COMPLESSO FA PARTE DEI POSSEDIMENTI DELLA FAMIGLIA BORROMEO

The complex is part of the Borromeo family estate

quando il Duca di Milano li cede a Vitaliano I, figlio di Filippo I Borromeo e Franceschina Visconti. Ma la storia di queste fortificazioni non finisce qui: nel 1519 il conte Lodovico Borromeo, sulle rovine degli antichi manieri, fa costruire una rocca fortificata che chiama “Vitaliana”, in onore della famiglia capostipite dei Borromeo, che utilizza come baluardo per difendersi dagli attacchi provenienti dalla Svizzera. Con la morte di Lodovico cala anche il sipario sull'utilizzo di queste fortificazioni. L'ultimo capitolo di questa storia è però ancora tutto da scrivere: nel 2019 ha preso il via un ambizioso progetto di recupero dei castelli di Cannero, ancora di proprietà della famiglia Borromeo. Intanto, non resta che

Da qualche anno ha preso il via un ambizioso progetto di recupero che intende riportare le fortificazioni all'antico splendore

ammirarli e provare a scoprire in prima persona se le leggende che si narrano sono vere. Ricordate il veliero fantasma che si aggirerebbe attorno ai castelli nelle giornate di fitta nebbia? Si dice che siano i fratelli Mazzarditi tornati a cercare il loro tesoro, gettato nel lago per non consegnarlo al Duca di Milano.



La festa degli agrumi a Cannero Riviera

Cannero Riviera è famosa anche per la sua festa degli agrumi che si tiene ogni anno a marzo. La coltivazione di questi frutti si è diffusa in questo borgo fin dal 1500, aiutata da un microclima particolare che garantisce la crescita di frutti succosi e ricchi di gusto. Un'altra particolarità è che gran parte degli agrumi cresce all'interno di giardini privati. La manifestazione è accompagnata da un ricco programma di eventi collaterali. Quest'anno l'appuntamento si è svolto nelle giornate del 12, 13, 19 e 20 marzo.

The citrus festival in Cannero Riviera

Cannero Riviera is also famous for its citrus festival held every year in March. These fruits have been farmed in this village since 1500, where the aid of a particular microclimate guarantees the growth of juicy, tasty fruit. The fact that most citrus fruit trees are grown in private gardens is another thing which makes them unique. Alongside the main event is a packed program of side events. This year the event was held on March 12, 13, 19 and 20.

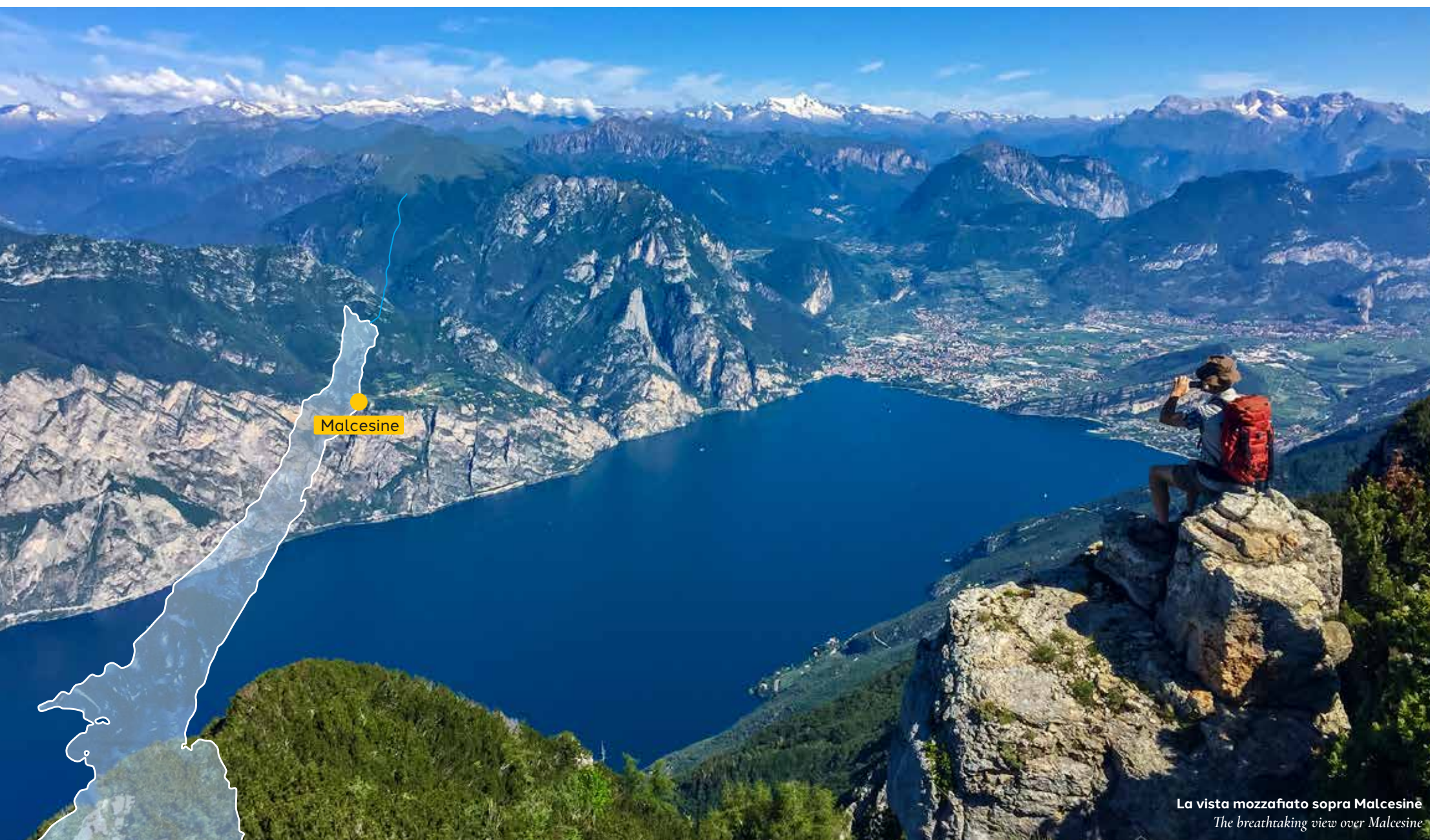
in that period, the Mazzarditi used violence and harassment against the people and managed to create a sort of “private state” which stretched along the entire coast. It was a rule of abuse and ferocity which lasted for a decade: only in 1414 did the new Duke of Milan, Filippo Maria Visconti, send an army of 500 men to defeat the Mazzarditi, who were forced into exile. About thirty years later, the Cannero Riviera castles became part of the Borromeo family estate when the Duke of Milan gave them to Vitaliano I, son of Filippo I Borromeo and Franceschina Visconti. But the history of these fortifications does not end here: in 1519 Count Lodovico Borromeo had a fortress built on the ruins of the ancient manor houses calling it “Vitaliana”, in honour of the Borromeo family; he used it as a stronghold to defend himself against attacks from Switzerland.

The death of Lodovico marked the end of the era when these fortifications were in use. The last chapter of this story is yet to be written though: in 2019 an ambitious project for the recovery of the Cannero castles, still owned by the Borromeo family, began. In the meantime, you just have to admire them and try to find out for yourself if the legends told about them are true. Remember the ghost sailing ship that would roam around the castles on really foggy days? Legend has it that it is the Mazzarditi brothers, come back to look for their treasure which they threw into the lake so they wouldn't have to hand it over to the Duke of Milan.



UN FUMETTO SULLA STORIA DEI MAZZARDITI PUBBLICATO NEL 1941

A comic book on the history of the Mazzarditi published in 1941



DISCOVERING MONTE BALDO THE PARADISE OF BIODIVERSITY

*Here we find 43% of the alpine flora
Getting there is simple: you take
the cable car from Malcesine*

Botanical garden of Europe. Or rather, as the botanists of the past used to say, hortus europae. We are not talking about a fenced-off facility or a park. But a whole 2,220 metre high mountain. Monte Baldo really is a botanical garden, yet the great variety of species is not fruit of the work of a learned botanist, but of nature. 43% of the entire alpine flora can be found on the slopes of Monte Baldo, half of all Italian orchid species (over 60) and as many as 40% of the known butterfly species. After all, here we go from typically alpine environments at heights above 2,200



LE CABINE DELLA FUNIVIA RUOTANO

The cabins of the cable car rotate

Giardino botanico d'Europa. O meglio, come dicevano i botanici di un tempo, hortus europae. Non parliamo di una struttura chiusa o di un parco. Ma di una montagna intera, in tutti i suoi 2.220 metri d'altezza. Il Monte Baldo è un vero giardino botanico, in cui la grandissima varietà di specie non è il frutto di un erudito botanico, ma della natura. Sulle pendici del Monte Baldo si trovano il 43% dell'intera flora alpina, la metà di tutte le specie di orchidee italiane (oltre 60) e ben il 40% delle specie di farfalle conosciute. Qui, del resto, si passa da ambienti tipicamente alpini sopra i 2.200 metri di altezza ad habitat sub-mediterranei nelle aree limitrofe al Lago di Garda.

ALLA SCOPERTA DEL MONTE BALDO IL PARADISO DELLA BIODIVERSITÀ

**Qui troviamo il 43% della flora alpina
Arrivare è semplice: si parte in funivia da Malcesine**

DI COSIMO FIRENZANI



LA FUNIVIA MALCESINE-MONTE BALDO, COSTRUITA NEL 1962

The Malcesine-Monte Baldo cable car, built in 1962

metres to sub-Mediterranean habitats in the areas bordering Lake Garda.

The cable car from Malcesine

The climate is strongly influenced by the presence of Lake Garda, which allows a Mediterranean environment with olive groves, holm oak, laurel, butcher's broom and cypress forests to develop at lower altitudes. Your discovery of this wonder can start right from the lake, from Malcesine in particular; it is reachable during the tourist season with frequent connections from Limone and Riva del Garda as well as ferry connections from Desenzano and Peschiera and, in summer, also by vehicle ferry services from Limone. Here we find one of the most advanced cable cars in the world with its rotating cabins which



IL TREKKING SUL BALDO È UNA DELLE ATTIVITÀ PIÙ RINOMATE DEL VERONESE

Trekking on the Baldo is one of the Veronese' most famous activities

La funivia da Malcesine

Il clima è fortemente influenzato dalla presenza del Lago di Garda, il quale permette a quote non troppo elevate lo sviluppo di un ambiente mediterraneo con uliveti, boschi di leccio, alloro, pungitopo e cipresso. E per scoprire questa meraviglia si può partire proprio dal lago, in particolare da Malcesine, **raggiungibile durante la stagione turistica con frequenti collegamenti da Limone e Riva del Garda oltre a corse da Desenzano e Peschiera e, in estate, anche mediante servizi traghetto veicoli da Limone.** Qui troviamo una delle funivie più avanzate del mondo con le sue cabine rotanti in grado di far apprezzare a pieno il panorama unico del Monte Baldo e del Lago di Garda. Così la funivia “vola” in pochi minuti fino a quasi 1.800 metri di quota, con le sue cabine girevoli uniche al mondo capaci di suscitare sempre nuove emozioni.

Il clima permette lo sviluppo di un ambiente mediterraneo con uliveti, boschi di leccio, alloro, pungitopo e cipresso

La motonave San Marco a Malcesine
The San Marco motorship in Malcesine



Non solo natura

Ma non ci sono solo le meraviglie della natura. Qui il Gal Baldo Lessinia (un'associazione composta da 53 soci di cui 36 Comuni, 1 Unione Montana, 1 consorzio e 15 soggetti privati fra cui associazioni di categoria, banche, strade e consorzi) si occupa di sostenere gli investimenti per la promozione del turismo e si sviluppo locale. A dimostrazione del fatto che non ci sono solo bellezze naturali da ammirare, si può andare al santuario della Madonna della Corona, a Ferrara di Monte Baldo: sorge aggrappato sulla roccia dei monti che lo circondano, a 774 metri sul mare, a strapiombo sulla valle dell'Adige.

MORE THAN JUST NATURE

But there are not only the wonders of nature. Here the Gal Baldo-Lessinia (Local Action Group - an association composed of 53 members including 36 Municipalities, 1 Mountain Union, 1 consortium and 15 private entities including trade associations, banks, roads and consortia) is responsible for supporting investments for the promotion of tourism and local development. As proof of the fact that natural beauties are not the only ones to be admired, you can go to the sanctuary of the Madonna della Corona, in Ferrara di Monte Baldo: at 774 metres above sea level, it clings to the rocks of the surrounding mountains on a crag overlooking the Adige valley.

La funivia Malcesine-Monte baldo è una delle più avanzate del mondo con le sue cabine rotanti in grado di far apprezzare a pieno il panorama

Un passo dietro l’altro

D’inverno qui si può sciare, ma è d’estate che può ammirare al meglio le meraviglie della biodiversità. Con una grande quantità di sentieri dalle difficoltà variabili, per coloro che vogliono cimentarsi nel trekking lungo le creste del Baldo percorrendo l’omonima Alta Via o con semplici passeggiate nei prati o nel sottobosco per i sentieri che si affacciano sul lago. Un altro sport che considera il Monte Baldo e il Lago di Garda una mecca per gli appassionati, è il parapendio. Grazie alle correnti ascensionali (colonne di aria calda che salgono verso l’alto), è possibile dopo il decollo salire fino a tremila metri di quota, per poi raggiungere l’atterraggio predisposto a Malcesine, dopo una serie di planate e risalite a spirale.



A 1800 MT
La funivia porta i passeggeri fino a quasi 1800 metri di quota in pochi minuti
The cable car takes passengers up to an altitude of almost 1,800 metres in just a few minutes

GLI APPASSIONATI DI TREKKING POSSONO SBIZZARRIRSI LUNGO LE CRESTE DEL BALDO PERCORRENDO L'OMONIMA ALTA VIA

Trekking enthusiasts can go wild along the ridges of the Baldo along the homonymous Alta Via



LA CIMA DEL MONTE BALDO
The summit of Monte Baldo

enable passengers to take in all of the unique view of Monte Baldo and Lake Garda. Thus the cable car “flies” up to an altitude of almost 1,800 metres in just a few minutes, with its one-of-a-kind rotating cabins guaranteeing new emotions every time.

Step after step

You can ski here in winter, but it is in summer that you can admire the wonders of biodiversity at their best. Varying in difficulty, there is a vast array of paths for those who want to try their hand at trekking along the ridges of the Baldo along the homonymous Alta Via, or you can go for simple walks in the meadows or through the woods on paths overlooking the lake. Another sport whose fans consider Monte Baldo and Lake Garda a mecca is paragliding. Thanks to the rising currents (columns of hot air that rise upwards), it is possible to climb up to an altitude of three thousand metres after takeoff, to then reach the landing site at Malcesine, after a series of glides and spiral climbs.

I sentieri su due ruote

Il Monte Baldo è un paradiso anche per gli amanti della mountain bike. E non è un lusso per pochi: si possono noleggiare bici a pedalata assistita. Anche la funivia facilita la vita: si può arrivare direttamente a 1800 metri e da lì, dopo aver vagliato attentamente i possibili percorsi, lanciarsi alla scoperta dei balconi naturali sul Lago di Garda. La vista che si staglia all’orizzonte meravaglia migliaia di sportivi da tutta Europa: si stima siano oltre 400mila all’anno. Dal Monte Baldo si dipanano trail per tutte le specilità: dall’all-mountain, fino a tracciati tipicamente downhill. Uno dei tanti percorsi Mtb più iconici è quello che parte dall’Altopiano di Brentonico fino a raggiungere il monte Altissimo nel gruppo del monte Baldo. Da qui si possono ammirare splendidi scorci sul lago di Garda e sulle Alpi ledrensi.

TWO WHEEL TRAILS

Monte Baldo is also a paradise for mountain bike lovers. And it is not just a luxury for a select few: you can rent pedal-assisted bikes. The cable car makes life easier too: you can get right up to 1,800 metres and from there, after taking a good look at all the routes available, you can set out to discover the natural balconies overlooking Lake Garda. The view stretching out to the horizon amazes thousands of bikers from all over Europe: estimates put them at over 400 thousand a year. From Monte Baldo there are trails for all mountain biking disciplines: from the all-mountain, to typical downhill trails. One of the most iconic of the many Mtb routes is the one that starts from the Brentonico Plateau going up to Mount Altissimo in the Monte Baldo range. From here you can admire splendid views of Lake Garda and the Ledrensi Alps.



LA MOTONAVE MILANO DI NAVIGAZIONE LAGHI

The Navigazione Laghi motorship Milano

DI MONICA ARENIELLO

Affacciata sulle sponde del lago di Como, nell'affascinante borgo di Tremezzo, sorge un'oasi di pace, dove le meraviglie naturali incontrano l'estro e l'abilità dell'ingegno umano. Si tratta di Villa Carlotta, imponente edificio barocco costruito alla fine del Seicento dai marchesi Clerici di Milano. La villa – **situata di fronte all'omonimo scalo, operativo durante la stagione turistica con numerosi collegamenti di centro lago e lungo la direttrice Como-Colico, e a poche centinaia di metri dallo scalo di Tremezzo, attivo tutto l'anno** – è circondata da otto ettari di giardino botanico che, proprio in questa stagione, gode del momento delle fioriture. Per raggiungere l'ingresso dell'edificio si passa attraverso il grande parco, tra antichi esemplari di camelie, cedri e sequoie secolari, imbattendosi in piante rare ed esotiche, come la valle delle felci, il bosco dei rododendri e il giardino dei bambù. Ad arricchire il parco di questi esemplari fu a metà dell'800 il duca Giorgio II di Sassonia-Meiningen, grande appassionato botanico e consorte della principessa Carlotta di Prussia, a cui la

Villa Carlotta a Tremezzo
Villa Carlotta in Tremezzo

VILLA CARLOTTA, DOVE L'ARTE DIALOGA CON LA NATURA

**Tra prime fioriture e celebrazioni
dei 200 anni dalla morte di Antonio Canova**

**NOBILI
DI MILANO**

Villa Carlotta venne costruita alla fine del Seicento dai marchesi Clerici di Milano

Villa Carlotta was built at the end of the seventeenth century by the Marquises Clerici of Milan



QUEST'ANNO RICORRE IL BICENTENARIO DALLA MORTE DI ANTONIO CANOVA, MASSIMO ESPONENTE DEL NEOCLASSICISMO IN SCULTURA

This year marks the bicentenary of the death of Antonio Canova, a leading exponent of Neoclassicism in sculpture

villa è intitolata. Dopo il suggestivo itinerario a contatto con la natura, tra tunnel di agrumi e siepi di azalee, si raggiunge la terrazza. Da qui è possibile godere di uno scenario mozzafiato sulle dolomitiche Grigne e la penisola di Bellagio. Varcata la soglia dell'edificio, ci si ritrova abbagliati dal candore dei marmi. Qui sono infatti conservati alcuni capolavori d'arte, da Francesco Hayez ad Antonio Canova. Si tratta dell'ingente patrimonio culturale accumulato ai primi dell'800 da Giovanni Battista Sommariva, allora proprietario della villa.

Un omaggio al genio di Canova

Nel 2022 ricorrono i 200 anni dalla morte di Antonio Canova, il massimo esponente del Neoclassicismo in scultura. Anche Villa Carlotta omaggia l'artista nelle sale del museo interno e nel mezzanino. Le celebrazioni (le cui date sono in via di definizione) prevedono la realizzazione di un nuovo percorso di visita, implementato attraverso il riallestimento di alcune sale e la creazione di strumenti di supporto digitali e grafici. Villa Carlotta è infatti custode di alcuni dei capolavori canoviani,

come il gruppo marmoreo di Amore e Psiche – riproduzione realizzata tra il 1819 e il 1824 da Adamo Tadolini, l'allievo prediletto di Canova – che si erge al centro di una delle sale principali. O ancora, il prezioso modello originale in gesso della Musa Tersicore, firmato Antonio Canova e datato 1811, che reca ancora intatte le *repère*, le tracce del processo creativo dell'artista nel momento dell'esecuzione. Particolarmente suggestiva è poi la replica della Maddalena penitente (1794-1796), fatta eseguire dal Sommariva appositamente per la vil-

**VILLA CARLOTTA,
WHERE ART INTERACTS
WITH NATURE**

*Among first blooms and celebrations
of the 200th anniversary of Antonio Canova's death*

Overlooking the shores of Lake Como, in the charming village of Tremezzo, lies an oasis of peace, where natural wonders meet with the flair and skill of human ingenuity. This is Villa Carlotta, an imposing Baroque building built at the end of the seventeenth century by the Marquises Clerici of Milan. The villa – located in front of the homonymous pier, operating during the tourist season with numerous connections to the centre of the lake and along the Como-Colico route, and a few hundred metres from the Tremezzo pier, active all year round – is surrounded by eight hectares of botanical gardens and this is exactly the right season to enjoy their flowering. A walk through the large park will take you to the entrance of the building; you can wander among ancient specimens of camellias, cedars and century-old sequoias, encountering rare and exotic plants, such as the valley of ferns, the forest of rhododendrons and the bamboo garden. The park was enriched with

Scorcio del grande parco della villa
View of the large park of the villa



la di Tremezzo. A rubare la scena è però il Palamede, l'originale in marmo che è possibile ammirare all'interno di una delle sale più belle della villa, con quinte di specchi che riflettono la sagoma della statua in ogni lato, esaltandone l'assoluta perfezione formale. Un'opera commissionata allo scultore dallo stesso Sommariva, collocata a Tremezzo nel 1819 dopo essere stata parzialmente danneggiata da un'inondazione del Tevere e restaurata dallo stesso Canova.

Il Palamede, esempio di perfezione assoluta

Il Palamede raffigura l'antico eroe della mitologia greca in un nudo a figura intera. Si narra che l'eroe fosse caduto in disgrazia a causa delle calunnie di Ulisse, che volle vendicarsi per essere stato costretto a partire per la guerra di Troia. Sommariva, destituito proprio in quegli anni, decise di commissionare il soggetto come a simboleggiare di essere lui stesso vittima degli intrighi dei propri nemici. Il risultato è una figura maestosa, esaltata dagli specchi ai lati della stanza con affaccio diretto sul lago.



IL MAESTOSO INGRESSO DI VILLA CARLOTTA

The majestic entrance of Villa Carlotta



IL PALAMEDE, TRASFERITO NEL 1819 DALLLO STUDIO ROMANO DI CANOVA ALLA VILLA DI TREMEZZO

The Palamede, transferred in 1819 from Canova's Roman studio to the villa of Tremezzo

Il Palamede raffigura l'antico eroe della mitologia greca in un nudo a figura intera: la statua fu restaurata dallo stesso Canova tra il 1806 e il 1808

these specimens in the mid-19th century by the Duke George II of Saxony-Meiningen, a great botanist and consort of Princess Charlotte of Prussia, to whom the villa is dedicated. After following this picturesque itinerary in the midst of nature, among tunnels of citrus trees and azalea hedges, you will come to the terrace. From here you can enjoy the breathtaking scenery of the Grigne Dolomites and the Bellagio peninsula. After crossing the threshold of the building, you will be dazzled by the brilliant whiteness of the marbles. Indeed the villa is home to some masterpieces of art, from Francesco Hayez to Antonio Canova. This is the enormous cultural heritage accumulated at the beginning of the 19th century by Giovanni Battista Sommariva, then owner of the villa.

A tribute to Canova's genius

2022 is the 200-year anniversary of the death of Antonio Canova, the greatest exponent of Neoclassicism in sculpture. Villa Carlotta also pays homage to the artist in the halls of its museum and in the mezzanine. The celebrations (the dates of which are being defined)



LA MOTONAVE BISBINO IN TRANSITA DAVANTI ALLA VILLA

The Bisbino motorship sailing in front of the villa

will see the creation of a new tour itinerary, to be implemented through the rearrangement of some rooms and the creation of digital and graphic support tools. Villa Carlotta is in fact home to some Canovian masterpieces, such as the marble group of Amore e Psiche – a reproduction made between 1819 and 1824 by Adamo Tadolini, Canova's favourite pupil – which stands in the centre of one of the main rooms. Or again, the precious original plaster model of the Musa Tersicore, signed by Antonio Canova and dated 1811, still bearing the intact repère, the traces of the artist's creative process when the sculpture was being made. The replica of the penitent Magdalene (1794-1796), commissioned by Sommariva specifically for the villa of Tremezzo, is particularly striking. The scene stealer, however, is the Palamede, the original marble that you can admire inside one of the most beautiful rooms of the villa, with wings of mirrors reflecting the shape of the statue on each side, exalting its absolute formal perfection. A work commissioned from the sculptor by Sommariva himself, placed in Tremezzo in 1819 after being partially damaged by a flood of the Tiber and restored by Canova himself.

The Palamede, an example of absolute perfection

The Palamede depicts the ancient hero of Greek mythology in a full-figure nude. It is said that the hero had fallen into disgrace because of the slander of Ulysses, who wanted revenge for having been forced to leave for the Trojan War. Sommariva, who was deposed in precisely those years, decided to commission the subject as if to symbolize the fact that he himself had been a victim of his enemies' intrigues. The result is a majestic figure, enhanced by the mirrors on the sides of the room overlooking the lake.



ALLA SCOPERTA DELL'UFFICIO MOVIMENTO, CABINA DI REGIA DI NAVIGAZIONE LAGHI

Dalla programmazione del servizio alla gestione delle corse di sussidio in caso di emergenza, perché ogni cosa funzioni correttamente

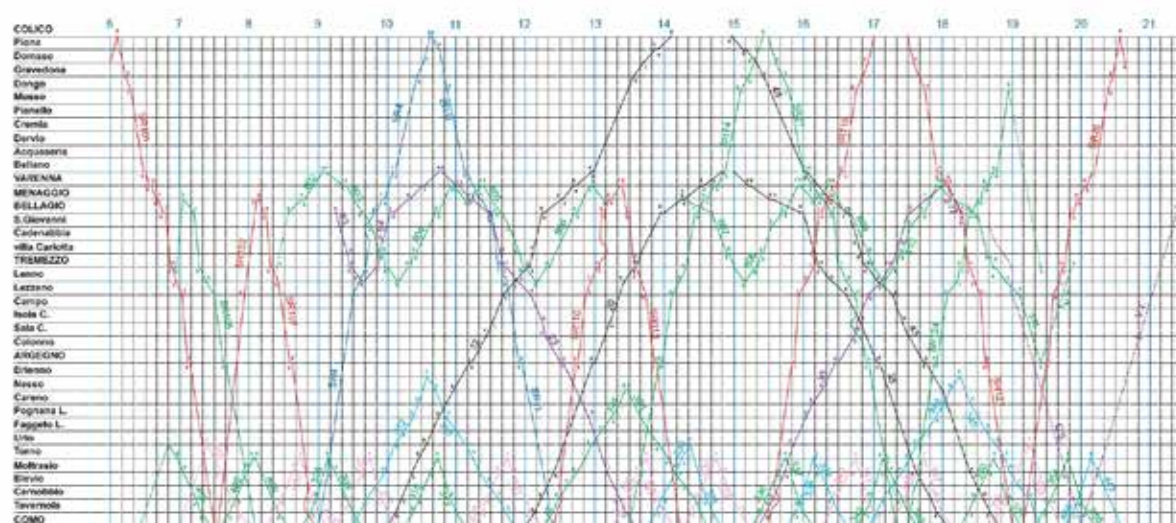
DI MONICA ARENIELLO

Oltre 80mila corse, quasi 200 naviganti e più di quattro milioni di passeggeri l'anno. Quella di Navigazione Lago di Como è un'enorme macchina organizzativa che, come tutte le macchine, necessita di un motore per poter funzionare. La forza motrice è l'Ufficio Movimento, un reparto amministrativo che opera affinché ogni cosa funzioni correttamente. Abbiamo voluto scoprirne di più con il coordinatore Massimo Rizzi.

Come si svolge il vostro lavoro?

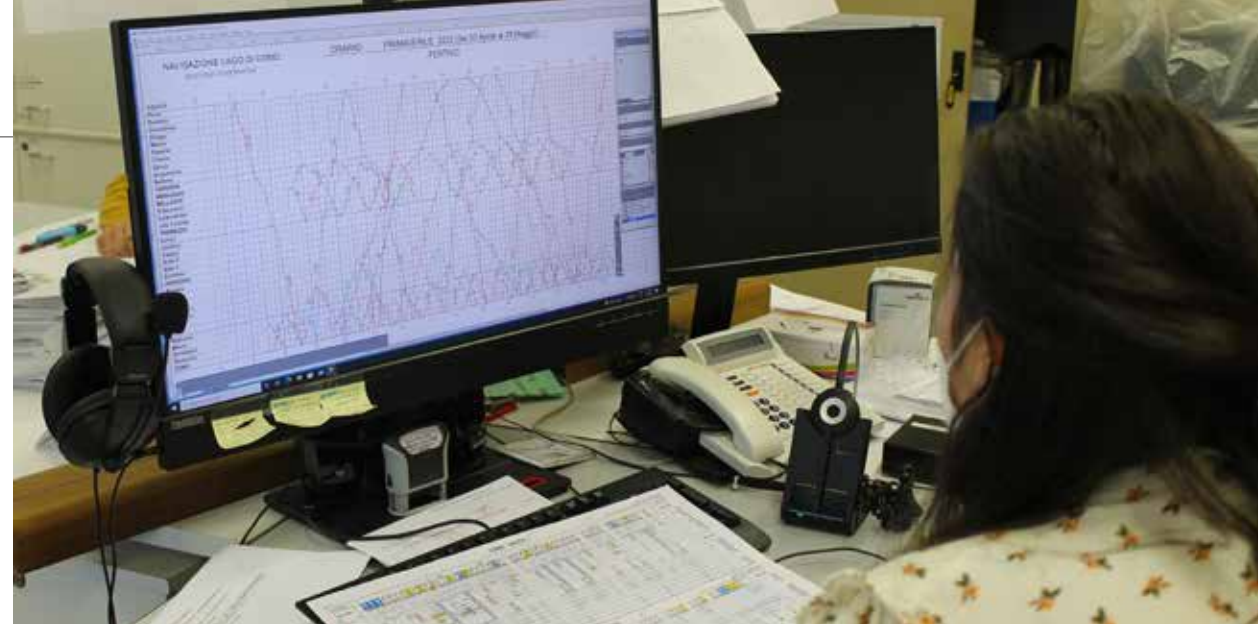
Nell'Ufficio Movimento coordiniamo gli equipaggi e le navi in servizio su tutto il lago di Como, occupan-

doc di eventuali sostituzioni del personale, di organizzare le attività di rifornimento dei mezzi e i servizi sussidiari in caso di avarie o un elevato traffico passeggeri. L'attività principale è la programmazione delle corse: in base all'analisi dei flussi passeggeri elaboriamo un orario, che varia circa quattro volte l'anno e conseguentemente definiamo quanti equipaggi servono e la tipologia. L'organizzazione del servizio copre un'ampia fascia oraria: le corse iniziano all'alba e possono proseguire anche fino alla mezzanotte e in caso di problemi tecnici, indisponibilità o malattia del personale provvediamo a intervenire tempestivamente.



UN ESEMPIO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE CORSE ELABORATA NELL'UFFICIO MOVIMENTO DI NAVIGAZIONE LAGHI, A TAVERNOLA

An example of timetable planning by Navigazione Laghi's Ship Management Office in Tavernola



L'UFFICIO MOVIMENTO SI OCCUPA DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE VARIE CORSE

It is the Ship Management Office which is responsible for planning the various journeys

La responsabilità è tanta...

Assolutamente, in primis per garantire la regolarità del servizio per i nostri passeggeri e allo stesso tempo controllare e rispettare i turni di servizio e la relativa normativa sui riposi. Ogni nave, infatti, necessita di un equipaggio composto da determinati profili professionali e non tutti gli operatori hanno le qualifiche necessarie per poter svolgere ruolo di comando e potersi imbarcare a bordo. Allo stesso modo, si può non avere a disposizione una nave uguale a quella guasta e occorre sostituirla magari con una più piccola, senza andare però a intaccare il resto della programmazione. È un po' come giocare a scacchi, ogni mossa ne determina subito un'altra.

Mentre parliamo bussano alla porta: è il collega dell'ufficio tecnico, che comunica la disponibilità di una nave per il giorno seguente.

Succede spesso?

Continuamente. Nel nostro lavoro è essenziale la comunicazione con tutti gli altri reparti, oltre a quello tecnico, che organizza le attività manutentive dei mezzi, anche quello di controllo, che gestisce ad esempio le segnalazioni di passaggio delle comitive.

Serve tanta esperienza...

Io ho imparato con gli anni, sono ormai 25 quelli trascorsi in questo ufficio. Ma è un lavoro di gruppo, impensabile da gestire in autonomia. Purtroppo dall'esterno difficilmente ci si rende conto di come sia articolata l'attività, soprattutto nella gestione degli imprevisti - siano essi

INSIGHTS INTO THE SHIP MANAGEMENT OFFICE, NAVIGAZIONE LAGHI'S COMMAND STATION

From service planning to managing support lines in emergencies, ensuring everything runs smoothly

Over 80,000 journeys, just under 200 crew and over four million passengers per year. Navigazione Lago di Como's is a huge logistical machine which needs an engine to run it, like all machines. Its engine room is its Ship Management Office, an administrative unit whose task is to ensure everything runs smoothly. Let's find out more from co-ordinator Massimo Rizzi.

What does your work consist of?

At the Ship Management Office we co-ordinate crews and ships running services across the whole of Lake Como, dealing with staff substitutions when needed, organising ship refuelling and supplying and subsidiary services in the event of breakdowns or high passenger numbers. Our main task is journey planning. On the basis of passenger numbers

L'Ufficio Movimento coordina gli equipaggi e le navi in servizio su tutto il lago di Como e si occupa delle eventuali sostituzioni del personale



L'UFFICIO MOVIMENTO DI NAVIGAZIONE LAGHI OPERA DALLA SEDE DI TAVERNOLA

The Navigazione Laghi Ship Management Office is based at the firm's Tavernola office

avarie o flussi di traffico elevato - e di come sia fondamentale una puntuale comunicazione con il personale navigante e di scalo ed allo stesso tempo una tempestiva comunicazione al pubblico.

E questi monitor invece?

Questa è una novità degli ultimi tempi. I monitor ci aiutano molto nella gestione soprattutto delle emergenze, perché indicano sia la tipologia di nave che l'equipaggio a bordo, dove si trova e se è in ritardo sulla tabella di marcia. In questo modo sappiamo quando e come intervenire.

Vi occupate anche dei noleggi privati?

Esatto, riceviamo direttamente in ufficio le richieste di noleggio che dobbiamo gestire in base alle esigenze del cliente ma anche e soprattutto a quelle del territorio, garantendo il rispetto della programmazione del servizio di linea.

Insomma, non ci si annoia mai.

È il bello del nostro lavoro, siamo continuamente sotto pressione e non stacchiamo mai del tutto, anche quando usciamo da quella porta. Per questo serve avere tanta passione.

Le corse iniziano all'alba e possono proseguire anche fino alla mezzanotte e in caso di problemi tecnici o indisponibilità del personale bisogna intervenire tempestivamente

we put a timetable together which changes approximately four times per year and then work out how many crew members are needed and what type. Services cover a wide time frame, beginning at dawn and sometimes continuing until midnight and we take prompt action when technical problems arise and when staff are unavailable or off sick.

There is a great deal of responsibility involved...

Yes absolutely. First and foremost to ensure regular services for our passengers and at the same time make sure work shifts and legally required days off are respected. Not all ship crew members are the same and not all staff are qualified to take command or to do on-board work. At the same time, if a ship breaks down there isn't always an identical ship available and it might need to be replaced with a smaller one without the rest of the timetable being affected, however. It's a bit like a game of chess. Each move leads onto another one.

While we're talking there's a knock on the door. It is a technical office staff member bringing news on the availability of a ship for the next day.

Is this a frequent occurrence?

Yes, it happens all the time. Communication between departments is crucial in this job and not just with the technical office, which is responsible for ship maintenance, but also supervision, which manages groups, for example.

You need lots of experience...

It's experience gained over the years. I've been working at this office for 25 years now. But it's team work which would be impossible to manage alone. From the outside it is, unfortunately, impossible to understand how things work here, above all where unforeseen events are concerned - breakdowns or high passenger volumes - and the importance of prompt communication with crews on board ships and at boat stops and, at the same time, with passengers.



LA MOTONAVE PLINIO SUL LAGO DI COMO

The Plinio motorboat on Lake Como

And these monitors?

This is a recent development. The monitors help us a great deal in emergency management, above all, because they tell us both ship type and crew on board, where they are and whether there are delays. So that we know what to do and when.

You also deal with private rentals?

Exactly, rental requests are sent directly to the office and these have to be managed on the basis of client requirements but, to an even greater extent, on local needs, ensuring that scheduled services run as planned.

There's certainly never a dull moment.

That's what's great about our work. We're always under pressure and we're never entirely off duty even when we go through that door. That's why you need to love the job.



Il cantiere di Navigazione Laghi sul Garda
The shipyard of Navigazione Laghi on Lake Garda

UN'ATTENTA MANUTENZIONE PER LA **MASSIMA EFFICIENZA**

Le attività di revisione e sostituzione del motore sono tra le più delicate e laboriose in cantiere e coinvolgono una decina di operatori specializzati

DI **FRANCESCO ANDRETTA**

Una nave efficiente ha una maggior resa, un minor consumo e garantisce un servizio regolare ed affidabile. In base alla tipologia di motore installato a bordo si possono individuare differenti attività operative da effettuarsi con cadenza periodica. Prendendo ad esempio il motore MTU SERIE2000 M72 installato sull'aliscafo Freccia delle Riviere del Garda, le operazioni di primo livello, sono attività quotidiane (come controllo filtri e sfiati), quelle di secondo livello vengono effettuate circa ogni bimestre (ogni 600 ore di moto) e riguardano attività di controllo, pulizia e sostituzione filtri. Gli step successivi avvengono a 1500 ore (ogni semestre) e a 3000 ore (annua-

le) con controlli ed eventuali revisioni di pompe, cinghie ed olio di timoneria. Una delle attività più delicate in cantiere è quella della revisione e della sostituzione dei motori effettuata al raggiungimento di circa 6000 (livello 5) o 12000 (livello 6) ore di moto. Per tale attività è opportuno operare sempre in zona coperta poichè lo sbarco di un motore implica lo smantellamento di gran parte delle strutture del mezzo: dai portelloni alle sedute passeggeri, al ponte di coperta fino alla rimozione degli impianti (come quello di condizionamento che nel caso degli aliscafi è posizionato sopra la sala passeggeri). Un motore assemblato può arrivare a pesare 3,7 tonnellate, per questo in cantiere è imprescindibile l'utilizzo di gru o carroponti (anch'esse soggette a collaudo e certificazione).

Un lavoro di squadra

L'attività di revisione motori coinvolge diverse figure professionali a partire dagli operatori dell'officina meccanici; fondamentale è altresì il supporto dei tornitori che intervengono realizzando "ad hoc" supporti, staffe di sostegno, raccordi o qualsiasi altro componente non in commercio. In azione entra anche il team di falegnameria, il cui compito consiste nel rimuovere tutti gli elementi di arredamento e di tappezzeria (sedili, pannelli, parquet) e il team degli elettricisti per scollegare in sicurezza tutto ciò che riguarda cavi, centraline, batterie e cablaggio del motore. Il numero minimo di operatori impiegati nell'attività di sbarco e reimbarco motori consiste in due falegnami, due elettricisti e quattro meccanici (due per ogni motore).

Teamwork

The engine overhaul activity involves different professionals starting from the mechanical workshop operators; the support of the turners who intervene by creating "ad hoc" supports, support brackets, fittings or any other component not available on the market is also essential. The carpentry team also gets involved, their task being to remove all the furnishing and upholstery elements (seats, panels, parquet) and the team of electricians takes care of safely disconnecting everything related to cables, control units, batteries and engine wiring. The minimum number of operators employed in engine disembarkation and re-embarkation consists of two carpenters, two electricians and four mechanics (two for each engine).

I diversi livelli

In officina viene poi svolta la parte di disassemblaggio di tutti i componenti interessati dalla revisione. Per manutenzioni di livello 5 ci si limita alla revisione di turbocompressori, teste cilindri, iniettori, intercooler, collettori. Mentre per interventi di livello 6 occorre disassemblare completamente il motore, sostituendo anche camicie dei pistoni, bielle e pistoni. In entrambi i casi è necessario che l'operatore sia specializzato e addestrato dalla stessa casa costruttrice del motore. A tale scopo sono stati organizzati corsi per meccanici ed elettricisti la cui qualifica poi permette ogni intervento specifico e rende di fatto il cantiere come se fosse un "dealer" autorizzato della casa madre. Dopo la sostituzione di tutti i componenti, inizia tutta una serie di controlli e di pulizia dei componenti. Ricollegate tutte le interfacce motore e riempiti nuovamente tutti gli impianti (olio, acqua, gasolio, refrigerante), si simula il pieno carico sostituendo ai passeggeri dei cubi pieni d'acqua e successivamente si reintegrano arredi e complementi. L'intera operazione si svolge mediamente in due settimane (una per lo sbarco e una per il reimbarco).

CAREFUL MAINTENANCE FOR **MAXIMUM EFFICIENCY**

The engine overhaul and replacement activities are among the most delicate and laborious in the shipyard and involve a dozen specialized operators

An efficient ship has a higher yield, lower consumption and guarantees a regular and reliable service. Depending on the type of engine installed on board, various operational activities to be carried out periodically can be identified. Taking for example the MTU SERIES D2000 M72 engine installed on the hydrofoil Freccia delle Riviere del Garda the first level operations are daily activities (such as filter and vent control), the second level ones are carried out about every two months (every 600 running hours) and concern checking, cleaning and filter replacement activities. The next steps take place at 1500 hours (every six months) and 3000 hours (annually) with checks and any revisions of pumps, belts and wheelhouse oil. One of the most delicate activities on site is that of the overhaul and replacement of the engines carried out when about 6000 (level 5) or 12000 (level 6) running hours are reached. For this activity it is always advisable to operate in an indoor area since the disembarkation of an engine involves the dismantling of most of the structures of the vehicle: from the doors to the passenger seats and the deck to the removal of the systems (such as the air conditioning that in the case of hydrofoils is positioned immediately above the passenger room). An assembled engine can weigh up to 3,7 tons, which is why the use of cranes or overhead cranes (equipment also subject to testing and certification) is essential in the shipyard.

Various levels

The disassembly of all the components involved in the overhaul is then carried out in the workshop. Level 5 maintenance is limited to the overhaul of turbochargers, cylinder heads, injectors, intercoolers, manifolds. While for level 6 interventions, the engine must be completely disassembled, also replacing piston sleeves, connecting rods and pistons. In both cases, it is necessary for the operator to be specialized and to have been trained by the manufacturer of the engine themselves. To this end, courses have been organized for mechanics and electricians whose qualification then allows them to carry out each specific intervention and makes the shipyard as if it were an authorized "dealer" of the parent company. After replacing all the components, a whole series of checks and cleaning of the components begins. Reconnect all the engine interfaces and refill all the systems (oil, water, diesel, refrigerant), the full load is simulated by replacing the passengers with cubes full of water and then furnishings and accessories are reintegrated. On average, the whole operation takes place in two weeks (one for disembarkation and one for re-embarkation).

LA **SAN CRISTOFORO**, CAPOLAVORO DI TECNOLOGIA E DI SOSTENIBILITÀ

Il refitting propulsivo della motonave traghetto in servizio sul Maggiore alza ulteriormente l'asticella dell'innovazione green nella flotta di Navigazione Laghi

DI **ANDREA FRANCATO**



LA SAN CRISTOFORO È PASSATA DA UNA PROPULSIONE TOTALMENTE ENDOTERMICA A UNA IBRIDA E FULL ELECTRIC

The San Cristoforo has gone from a totally endothermic propulsion to a hybrid and full electric one

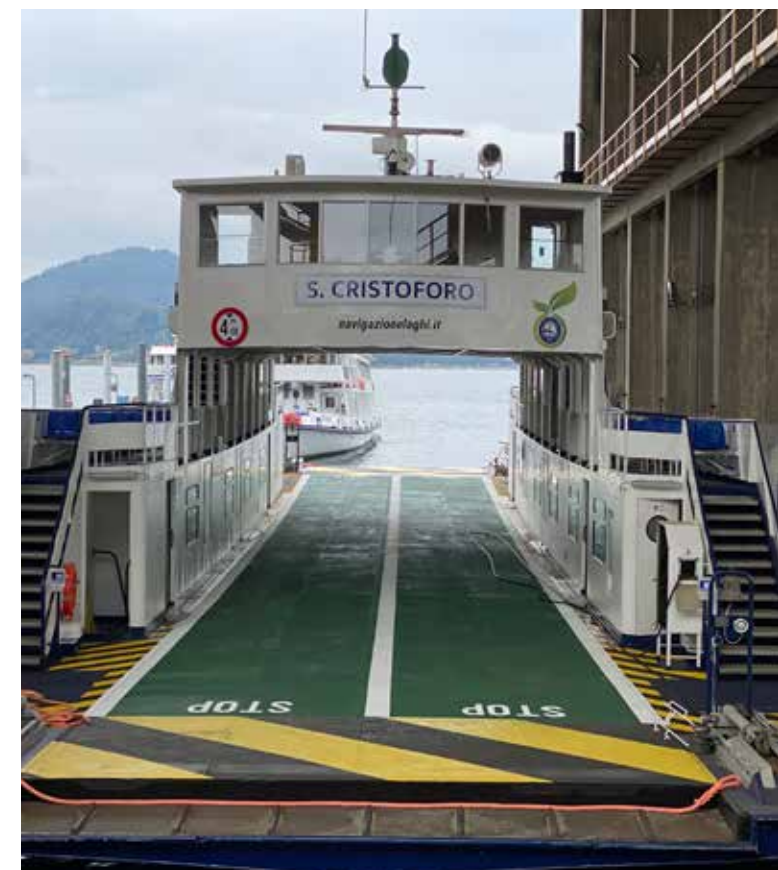
L'adeguamento della flotta con una propulsione ibrida elettrica è un percorso irreversibile di innovazione che Navigazione Laghi ha intrapreso già da diversi anni nel suo percorso di transizione ecologica. E così, dopo la motonave Topazio, prima motonave ibrida in Italia, è stata la volta della motonave traghetto San Cristoforo: ultimato il refitting propulsivo è entrata a far parte della flotta "green" solcando le acque del Lago Maggiore e diventando il primo traghetto eco sostenibile italiano. La San Cristoforo, costruita 1965 dai cantieri navali Breda di Venezia, è un traghetto bidirezionale che può essere governato da prua e da poppa e può trasportare fino a 22 veicoli e più di 420 passeggeri. Con l'ultima trasformazione è passata da una propulsione

totalmente endotermica a una ibrida e full electric. Il sistema di propulsione completo è stato fornito da ABB: si tratta di un sistema basato su tecnologia OMD che permette un'estrema versatilità nella gestione dell'energia a bordo e che in futuro consentirà il passaggio da configurazione ibrido diesel/batteria a full electric senza eccessive difficoltà. Gli alloggiamenti di macchina sono stati completamente rinnovati in modo da accogliere i nuovi impianti tra i quali i ciclo-convertitori, considerati il "cuore" elettrico della motonave. I due motori elettrici da 270 kW ciascuno (raffreddati ad acqua) garantiscono la navigazione nelle varie modalità di utilizzo della nave nonché nelle fasi di allontanamento, attracco al pontile e trasferimento.

THE **SAN CRISTOFORO**, A MASTERPIECE OF TECHNOLOGY AND SUSTAINABILITY

The propulsive refitting of the ferry motorship in service on Maggiore further raises the bar of green innovation in the Navigazione Laghi fleet

The adaptation of the fleet with an electric hybrid propulsion is an irreversible path of innovation that Navigazione Laghi has already undertaken for several years on its path of ecological transition. And so, after the Topazio motorship, the first hybrid motorship in Italy, it was the turn of the San Cristoforo ferry motorship: once the propulsive refitting was completed, it became part of the "green" fleet, sailing the waters of Lake Maggiore and becoming the first Italian eco-friendly ferry. The San Cristoforo, built in 1965 by the Breda shipyards of Venice, is a two-way ferry that can be steered from the bow and stern and can carry up to 22 vehicles and more than 420 passengers. With the most recent transformation, it has gone from a totally endothermic propulsion to a hybrid and full electric one. The complete propulsion system has been supplied by ABB: it is a system based on OMD technology that allows extreme versatility in the management of energy on board and that in the future will allow the transition from hybrid diesel/battery configuration to full electric without excessive difficulties. The machine housings have been completely renovated in order to accommodate the new systems including the cyclo-converters, considered the "heart" of the electric motorship. The two electric engines of 270 kW each (water-cooled) ensure sailing in the various modes of use of the ship as well as in the phases of removal, docking and transfer.



Altre quattro navi in cantiere

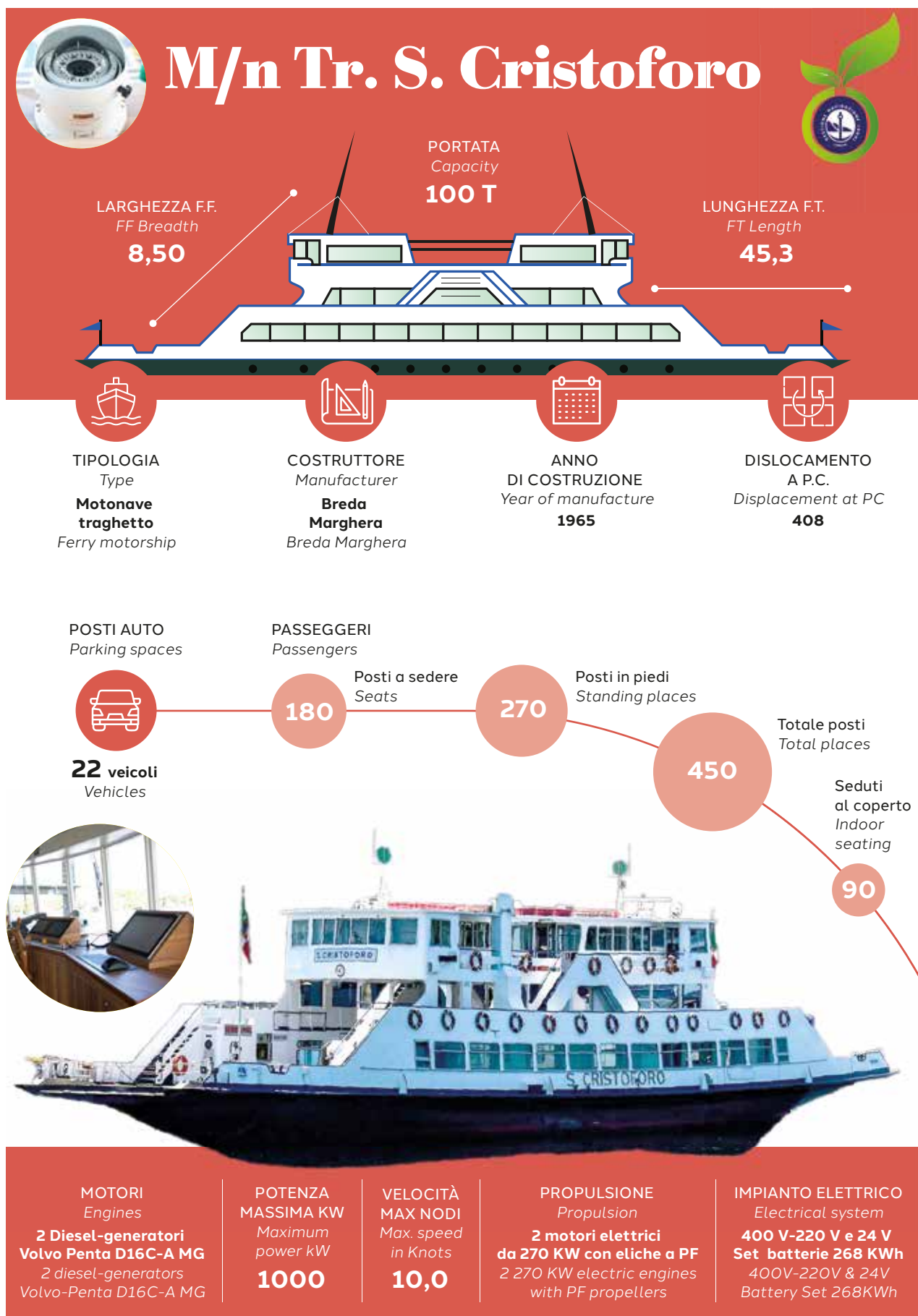
Con la fine dei lavori di refitting della San Cristoforo non si conclude il processo di rinnovamento della flotta di Navigazione Laghi. Nei cantieri dei Laghi Maggiore, Garda e Como sono già in costruzione altre 4 nuove motonavi ibride e due nuovi refitting. Al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ed inoltre è in fase avanzata il progetto di refitting di 3 traghetti in full electric, con relative infrastrutture di ricarica.

FOUR MORE SHIPS IN THE SHIPYARD

The process of renewal of the Navigazione Laghi fleet of does not end with the refitting works of the San Cristoforo. In the Lake Maggiore, Garda and Como shipyards 4 new hybrid motorships are already under construction and two new refittings are underway. The Ministry of Infrastructure and Sustainable Mobility is also in the advanced phase of refitting 3 full electric ferries, with related charging infrastructures.

La plancia di comando della San Cristoforo
The navigation bridge of the San Cristoforo





HOME ACADEMY, IL PERCORSO GIUSTO PER MIGLIORARE E CRESCERE

*Un piano di formazione professionale
per tutto il personale di Navigazione Laghi:
dalle sessioni di team building
alle esercitazioni a bordo*

DI ANDREA FRANCATO



In Navigazione Laghi non si smette mai di imparare. E di migliorare. A tutti i livelli. Per questo la Direzione generale ha voluto fortemente avviare il progetto di formazione interna “Home Academy” per il personale in servizio sui tre laghi. “Obbiettivo del progetto – spiega Navigazione Laghi – è incentivare il processo

formativo delle risorse umane, a partire dai giovani assunti sia in ruolo che stagionali nelle diverse categorie professionali fino ad arrivare ad un programma dedicato ai diversi gradi di responsabilità e di esperienza in azienda”. Il piano formativo si suddivide in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.



LE SESSIONI DI FORMAZIONE TECNICO-PRATICA PREVEDONO ANCHE SIMULAZIONI DELLE POSSIBILI CRITICITÀ A BORDO E RELATIVE SOLUZIONI

The technical-practical training sessions also include simulations of possible critical issues on board and related solutions

La formazione teorica

Il punto di partenza è sempre la “teoria”: sono state predisposte delle specifiche “dispense formative” nelle quali sono riportate nozioni, informazioni e riferimenti normativi che descrivono l’azienda e le lavorazioni divise per settori: Navigante, Uffici (centralino) e Cantiere (operai). A ciò si aggiunge una formazione per le figure di responsabilità sulla “catena del valore”, ovvero un modello che rappresenta tutte le attività del ciclo produttivo in azienda (dalla logistica fino all’assistenza all’utente). I partecipanti vengono divisi in piccoli gruppi eterogenei (composti da personale navigante, uffici e cantiere) e attraverso un processo di team building migliorano la propria familiarità con i concetti di team working e leadership e il problem solving.

La pratica sul campo

Proprio alla “gestione delle emergenze” sono dedicate le esercitazioni che avvengono in due fasi, la prima interna con addestramento mirato ad operazioni di traino, rimorchio, trasbordo di passeggeri e la seconda esterna con l’ausilio di vigili del fuoco, autorità sanitarie, polizia e guardia costiera. Si tratta di vere e

proprie simulazioni di criticità che si svolgono in lago aperto.

Attraverso incontri formativi per giovani comandanti e giovani motoristi si amplia anche la formazione teorico-pratica sulla gestione di avarie e delle criticità sui mezzi e si diffondono le best practices sulla comunicazione tra personale navigante e area tecnica. Non mancano poi i momenti di formazione specifica per gli operai (officine meccaniche, elettricisti, carpentieri) per i quali è previsto l’intervento di tecnici specializzati da aziende esterne con cui approfondire i vari aspetti del lavoro in cantiere, affinare la comunicazione e favorire la risoluzione dei problemi.

La gestione dei rapporti

Da sempre Navigazione Laghi mette al centro la persona e il suo percorso professionale in azienda, e sono state previste sessioni formative per migliorare la comunicazione tra i diversi uffici della Direzione e tra la Direzione e la sede: si tratta del modo più efficace per affrontare al meglio le problematiche, limitando le situazioni conflittuali ed agevolando i rapporti tra colleghi.

HOME ACADEMY, THE RIGHT PATH TO IMPROVE AND GROW

*A vocational training plan for
all the staff of Navigazione Laghi:
from team building sessions to on-board tutorials*

In Navigazione Laghi you never stop learning. And improving. At all levels. For this reason, the Directorate General had the strong desire to start the internal training project “Home Academy” for staff on duty on the three lakes. “The aim of the project – explains Navigazione Laghi – is to encourage the training process of human resources, starting with young people hired both permanently and on a seasonal basis in the different professional categories up to a program dedicated to the different degrees of responsibility and experience in the company”. The training plan is divided into theoretical lessons and practical exercises.

Theoretical Training

The starting point is always the “theory”: specific “training handouts” have been prepared in which notions, information and regulatory references that describe the company and the processes divided by sectors are reported: Crew members, Offices (switchboard) and Shipyard (workers). In addition, there is training for the figures responsible on the “value chain”, that is, a model that represents all the activities of the production cycle in the company (from logistics to user assistance). Participants are divided into small heterogeneous groups (consisting of crew, office staff and shipyard staff) and through a team building process they improve their familiarity with the concepts of team working and leadership and problem solving.

Practice in the field

The “management of emergencies” is precisely what the exercises that take place in two phases are dedicated to, the first is internal with training aimed at



towing operations, towing, passenger transhipment and the second is external with the help of firefighters, health authorities, police and coastguard. These are real criticality simulations that take place on the open lake.

Through training meetings for young captains and young mechanics, theoretical-wide-ranging practical training on the management of breakdowns and critical issues on vessels is also provided and the best practices on communication between crew members and the technical area are shared. There are also moments of specific training for workers (mechanical workshops, electricians, carpenters) which foresee the intervention of specialized technicians from external companies with whom to take an in-depth look at the various aspects of the work in the shipyard, refine communication and favor the problem solving.

Relationship management

Navigazione Laghi has always focused on its staff and their professional careers in the company, and training sessions have been provided to improve communication between the different management offices and between the management and the headquarters: this is the most effective way to better address problems, limiting conflicting situations and facilitating relations between colleagues.





LA GREENWAY DEL LAGO DI COMO SI SNODA PER CIRCA 11 CHILOMETRI E OFFRE SCORCI SPETTACOLARI SUL LAGO NON RAGGIUNGIBILI IN AUTO

The Lake Como Greenway winds for about 11 kilometres and offers spectacular views of the lake which you can't get to by car

LA GREENWAY DEL LARIO: IMMERSIONE TRA STORIA E NATURA

Una camminata su sentieri e stradine adatta a tutti che permette di ammirare alcuni dei punti più suggestivi del Lago di Como

DI TOMMASO MARCONATO

Una camminata di circa 11 km, adatta a tutti, per scoprire scorci del Lario non raggiungibili in auto. La Greenway del Lago di Como è una stupenda opportunità per fare sana attività fisica godendosi qualche ora immersi nella natura e nella storia. Il percorso si snoda su sentieri acciottolati, strade sterrate e asfaltate con dislivello contenuto e collega Colonno a Griante. Richiede circa tre ore e mezza di cammino e si può spezzare in più tappe, magari sfruttando traghetti e battelli agli imbarcaderi di Sala Comacina, Lenno, Tremezzo (**frequenti i traghetti da Bellagio, mentre in stagione è raggiungibile in battello anche da altre località del lago**) e Villa Carlotta per rientrare al punto di partenza. Seguendo



NAVIGAZIONE LAGHI FA SCALO A CADENABBIA

Navigazione Laghi stops off at Cadenabbia

la segnaletica sempre evidente che inizia dalla Statale 340 poco a sud di Colonno, si potranno ammirare panorami mozzafiato sul lago, splendido in tutte le stagioni. Ma anche toccare borghi incantati come Ossuccio, ricco di edifici storici sia civili che religiosi tra i quali svetta il celebre campanile di Santa Maria Maddalena. A Lenno (**servita tutto l'anno dal servizio rapido e durante la stagione turistica dalle corse battello Como-Colico e dalla frequente navetta di centro lago**) si passa tra le celebri ville affacciate sul lago come Villa Balbianello, set di numerose pellicole hollywoodiane. Un tratto di salita porta poi al borgo di Mezzegra, dove, oltre a godere di una vista inimitabile, con una breve deviazione verso la frazione di Giulino è possibile vedere il luogo in cui il 28 aprile 1945 vennero uccisi Benito Mussolini e la sua amante Claretta Petacci. Si scende poi a Tremezzo con la splendida Villa Carlotta e il suo giardino botanico, prima di concludere il percorso vicino al lido di Griante.

L'ANTICA VIA REGINA

La Greenway ricalca parte del percorso della storica Via Regina lariana, tracciata in epoca romana da Como a Sorico: uno dei più antichi percorsi di scambio storico, commerciale e culturale tra l'Italia e l'area transalpina, arrivato in alcuni tratti intatto fino ai nostri giorni.

THE LARIO GREENWAY: IMMERSE YOURSELF IN HISTORY AND NATURE

A walk, suitable for everyone, on paths and narrow streets that allows you to admire some of the most picturesque spots on Lake Como

A walk, suitable for everyone, of about 11 km, to discover views of the Lario, which you can't get to by car. The Lake Como Greenway is a wonderful opportunity to do healthy physical exercise while enjoying a few hours immersed in nature and history. The route winds along cobbled paths, dirt and asphalt roads with a low gradient and connects Colonno to Griante. The walk takes about three and a half hours and can be broken into several stages, maybe taking advantage of ferries and ships to the jetties of Sala Comacina, Lenno, Tremezzo (there are frequent ferries from Bellagio, while in the season it can also be reached by ship from other locations on the lake) and Villa Carlotta to get back to where you started. It's easy to follow the well sign-posted route starting from the A340 just south of Colonno, you can admire breathtaking views of the lake, splendid in all seasons. But you will also come across enchanted villages such as Ossuccio, with its rich array of historical buildings, both civil and religious in nature. Standing out among them is the famous Santa Maria Maddalena bell tower. In Lenno (served all year round by the fast service and during the season by the Como-Colico ferry connections and the frequent shuttle from the centre of the lake) you'll wander among the famous villas overlooking the lake such as Villa Balbianello, set of numerous Hollywood films. An uphill section then leads to the village of Mezzegra, where, in addition to enjoying an inimitable view, with a short detour to the village of Giulino you can see the place where on April 28, 1945 Benito Mussolini and his lover Claretta Petacci were killed. You then go down to Tremezzo with the splendid Villa Carlotta and its botanical garden, before concluding the route near the lido of Griante.

THE ANCIENT VIA REGINA

The Greenway follows part of the route of the historic Via Regina Lariana, traced in Roman times from Como to Sorico: one of the oldest routes of historical, commercial and cultural exchange between Italy and the transalpine area, some parts of which are still intact to this day.

L'ARTE DELLA **DISTILLAZIONE** DALL'APERITIVO AL DIGESTIVO

Da sei generazioni la storica distilleria Rossi d'Angera sforna prodotti d'eccellenza esaltando le materie prime del territorio, all'insegna della cultura del "bere bene"

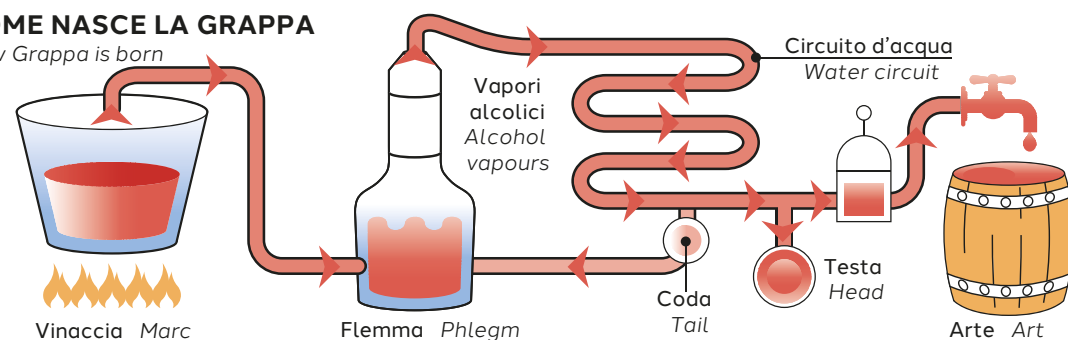
DI TOMMASO MARCONATO

Un buon pasto merita un finale all'altezza. Grappe, amari e liquori (ovviamente assunti con moderazione) sono ciò che ci vuole per esaltare ancora di più il palato e favorire la digestione. Anche in questo campo il Lago Maggiore può vantare straordinarie eccellenze. Un esempio? La storica distilleria Rossi d'Angera, attiva da oltre 170 anni nella località varesina (**scalo attivo tutto l'anno con collegamenti verso Arona, sulla sponda piemontese e, durante la stagione con servizi sulla direttrice di Stresa, del centro lago fino in Svizzera**). L'utilizzo di procedimenti tramandati ormai da sei generazioni (ma

sempre tenuti al passo delle innovazioni tecniche), nella lavorazione di vinacce di qualità sia locali che "importate" da territori vicini (Piemonte, Oltrepo Pavese, Garda), dà vita a distillati di assoluto livello. Si va dalle grappe, molto aromatiche visto che provengono da uve fruttate, ai liquori, dal gin al vermouth fino agli ingredienti per gli aperitivi come l'immortale Spitz, preparato seguendo un'antica ricetta a base di radici di genziana lutea e altre erbe aromatiche. Tutto all'insegna della cultura del "bere bene", valorizzando al massimo i frutti della terra del basso Lago Maggiore.

COME NASCE LA GRAPPA

How Grappa is born



THE ART OF **DISTILLATION** FROM APERITIF TO DIGESTIF

For six generations, the historic Rossi d'Angera distillery has been producing products of excellence, enhancing the ingredients of the local area, in the name of the culture of "fine drinking"

A good meal should be rounded off in style. Grappas, bitters and liqueurs (drunk in moderation obviously) are just the ticket to further delight your palate and aid digestion. Lake Maggiore can boast extraordinary excellence in this field, as well. An example? The historic Rossi d'Angera distillery, which has been active for over 170 years in the Varese area (pier active all year round with connections to Arona, on the Piedmont shore and, during the season with services on the Stresa route, from the centre of the lake all the way to Switzerland). The use of processes handed down by six generations (but always kept up to date with technical innovations), in the processing of quality pomace both local and "imported" from nearby territories (Piedmont, Oltrepo Pavese, Garda), creates spirits of the utmost quality. Ranging from grappas, very aromatic since they come from fruity grapes, liqueurs, gin and vermouth to the ingredients for aperitifs such as the ever popular Spitz, prepared following an ancient recipe based on roots of gentian lutea and other aromatic herbs. All in the name of the culture of "fine drinking", making the most of the fruits of the land of the lower Lake Maggiore.

LE RADICI MILLENARIE DEL PANE DI ANGERA

Cosa lega Pompei al Lago Maggiore? Il pane. Ad Angera, proprio come sotto la cenere del Vesuvio, gli scavi archeologici hanno riportato alla luce panini millenari a base di farro e frumento, giunti quasi intatti dall'epoca romana ai nostri giorni. Questa tradizione rivive nell'attuale Pane di Angera, prodotto con riconoscimento De.Co. in tre diverse varianti: Panes Quadratus, Treccia e Tazina (cioè "scodella" in dialetto locale) di Angera.

THE MILLENNIAL ROOTS OF THE BREAD OF ANGERA

What links Pompeii to Lake Maggiore? Bread. In Angera, just as under the ash of Vesuvius, archaeological excavations have brought to light ancient spelt and wheat rolls dating back to Roman times, still almost intact today. This tradition has been revived in the current Bread of Angera, produced with De.Co. recognition in three different variants: Panes Quadratus, Treccia and Tazina (i.e. "bowl" in local dialect) of Angera.



Sapori di primavera sulle rive del Garda



SPRING FLAVOURS
ON THE SHORES OF GARDA

From legendary Venetian
“risi and bisi” to the rose cake

*In the warm season it is tempting to enjoy dishes which
are simple and fresh, but always tasty. Here are some
typical recipes of the lake and hinterland cuisine,
which are a feast for both palate and the eyes*

DAI LEGGENDARI
“RISI E BISI” ALLA VENETA
FINO ALLA TORTA DI ROSE

La bella stagione invita ad assaporare
piatti semplici e freschi, ma sempre
gustosi. Ecco alcune ricette tipiche
della cucina di lago e dell’entroterra,
che soddisfano il palato e anche gli occhi

Risi e bisi *Rice and peas*

🕒 45min 🍴 4 ★★★★★

- 1 kg di piselli • 1 kg peas
- 200 gr di riso Vialone Nano • 200 g Vialone Nano rice
- 60 gr di burro • 60 g butter
- 50 gr di pancetta • 50 g pancetta
- 4 cucchiaini di olio • 4 tablespoons of oil
- ½ l di brodo di carne • ½ l of meat stock
- 1 cipollotto • 1 spring onion
- 80 gr di Parmigiano Reggiano • 80 g grated Parmigiano Reggiano cheese
- sale, pepe, prezzemolo • salt, pepper, parsley

PREPARAZIONE

Preparare il soffritto con la pancetta a cubetti, metà del burro, due cucchiaini di olio, il prezzemolo tritato e il cipollotto affettato. Dopo aver lasciato soffriggere, unire i piselli. Una volta che saranno cotti, versare il brodo e, quando avrà ripreso a bollire, aggiungere il riso. A fine preparazione, unire il parmigiano e il burro rimanente, e insaporire con sale e pepe.

METHOD

Prepare the sauté with the diced pancetta, half of the butter, two tablespoons of oil, the chopped parsley and the sliced spring onion. After frying, add the peas. Once they are cooked, pour in the stock and, when it starts boiling again, add the rice. Before serving, add the parmesan cheese and the rest of the butter, and season with salt and pepper.

MATERIA PRIMA

Per un ottimo piatto di risi e bisi è fondamentale la scelta dei piselli: maggio e giugno è il periodo dell’anno in cui si trovano freschi

For an excellent dish of risi e bisi (rice and peas), the choice of peas is fundamental: May and June is the time of year when they are fresh



Trote alla griglia *Grilled Trout*

🕒 45min 🍴 4 ★★★★★

- 4 trote • 4 trout, 12 foglie di salvia • 12 sage leaves, 4 rametti di rosmarino • 4 sprigs of rosemary
- 1 bicchiere di olio • 1 glass of oil, sale, pepe • salt, pepper

PREPARAZIONE

Pulire e lavare le trote. Tritare insieme salvia e rosmarino, e usare il composto per farcire i pesci. Oliare le trote e condirle con sale e pepe. Quando sono pronte, trasferirle sulla griglia, avendo cura di rigirarle più volte. Lasciarle cuocere per una ventina di minuti e servire.

METHOD

Clean and wash the trout. Chop the sage and rosemary together, and use the mixture to stuff the fish. Rub oil onto the trout and season with salt and pepper. When they are ready, put them onto the grill, making sure you turn them several times. Let them cook for about twenty minutes and serve.

E PER CONCLUDERE...

La Torta di Rose

Croccante all’esterno e morbida all’interno, è uno dei dolci più scenografici del gardesano. Originaria della provincia di Mantova, somiglia proprio a un bouquet di fiori.

...and to finish off The Rose Cake

Crispy on the outside and soft on the inside, it is one of the most spectacular desserts of the Gardesano. Originally from the province of Mantua, it looks just like a bouquet of flowers.



► **TROVA L'INTRUSO***Find the intruder*

Una di queste immagini non ha nulla a che fare con la nostra flotta.
Sapresti indicare quale?

One of these pictures has nothing in common with our fleet.
Which one is it?

► **TROVA LE DIFFERENZE***Spot the differences*

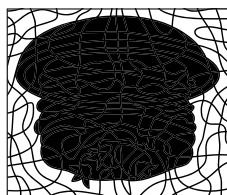
Queste due foto si differenziano per 6 piccoli particolari. Quali?
There are six little differences in these two photos. Can you find them?



SOLUZIONI Answers



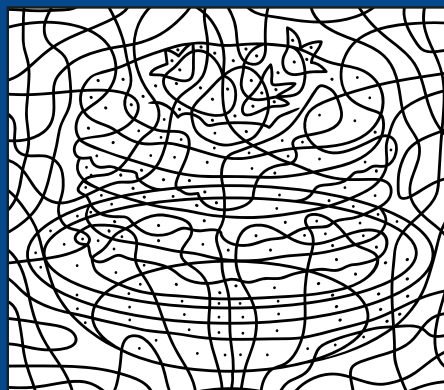
TROVA L'INTRUSO
Find the intruder: 4.
L'OMBRA CORRETTA
The correct shadow: 3.



3	6	8	6	7	2	1	5
5	2	1	3	6	9	8	4
9	8	1	5	2	3	6	7
8	2	4	3	6	2	1	5
6	2	8	7	9	5	5	1
7	7	1	5	6	3	2	4
6	2	8	7	9	5	5	1
1	4	3	1	5	6	8	7
2	3	6	7	5	1	8	4
8	5	4	3	6	9	2	7
1	9	6	7	2	5	8	3

► **SUDOKU**

				2			9	
		7		3		4		8
	4							2
		9		8	2		1	
		5	6		7	8		
	2		3	9		5		
7							8	
4		6		1		2		
	1			6				

► **COLORA I PUNTINI***Color the dots*► **LA SAGOMA CORRETTA***The correct shape*

Riuscite a riconoscere la sagoma corretta
tra le tre a disposizione?

Can you spot the correct shape, from the three below?



9 - 10 LUGLIO



Stresa Liberty



CITTÀ DI STRESA

Discovery
ALTOPIEMONTE
GUIDE TURISTICHE ESCURSIONISTICHE ACCOMPAGNATORI



Soul of the Lakes



NON PERDERE
IL PROSSIMO NUMERO
DON'T MISS NEXT ISSUE

Il viaggio per conoscere il lago parte da qui

*The journey
to get to know the lake
starts here*

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI
GESTIONE GOVERNATIVA DEI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA SUI LAGHI MAGGIORE, DI GARDA E DI COMO
VIA L. ARIOSTO 21 - 20145 MILANO WWW.NAVIGAZIONELAGHI.IT

 [GESTIONENAVIGAZIONELAGHI](https://www.facebook.com/GESTIONENAVIGAZIONELAGHI)

 [@GESTIONENAVIGAZIONELAGHI](https://www.instagram.com/GESTIONENAVIGAZIONELAGHI)